

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladiciannove il giorno 07 del mese di Ottobre alle ore 17,15, presso la sede del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, sita in Piedimonte Matese al Viale della Libertà 61, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei sottoscritti componenti effettivi.

Il sottoscritto organo di controllo si è riunito al fine di predisporre la presente relazione, che di seguito si trascrive, al Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 consegnato - nella sua versione definitiva - allo scrivente Collegio in data 03/10/2019 ed integrata il 04/10/2019, previa verifica a campione di alcune partite;

Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio consuntivo al 31/12/2018

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori in carica ha rilasciato la presente relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2018.

Il Collegio di Revisione precisa che il Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 è stato approvato dalla Deputazione Amministrativa con provvedimento n. 120/19 del 01/10/2019 e trasmesso a codesto organo a mezzo e-mail in data 03 e 04/10/2019, unitamente alla nota integrativa e alla relazione illustrativa.

Relazione sulla revisione legale al Bilancio Consuntivo

Il Collegio dà atto che la responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo e della relazione illustrativa, compete alla Deputazione amministrativa ed è responsabilità dei sindaci-revisori esprimere il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi stabiliti per la revisione legale dei conti e sulla coerenza della relazione illustrativa sulla gestione con il bilancio stesso e sulla sua conformità alle disposizioni di legge e di statuto.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

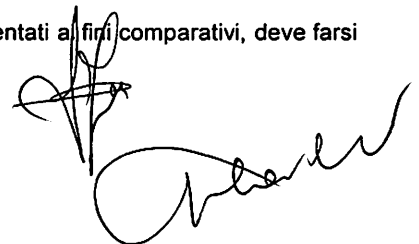
Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio dei Revisori ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche periodiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione sulla adeguatezza e sulla correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio dei Revisori è indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato, quindi, il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 confrontando la congruenza dei valori rispetto al Bilancio Consuntivo del 2017.

Per il giudizio relativo al Bilancio Consuntivo del 2017, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, deve farsi riferimento alla relazione rilasciata da questo Collegio in data 18.10.2018.



STATO PATRIMONIALE	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018	Incrementi Decrementi
ATIIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali	268.103	298.841	30.738
II) Immobilizzazioni materiali	933.594	892.783	-40.811
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.201.697	1.191.624	-10.073
B) ATIIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
esigibili entro l'esercizio	12.055.426	11.908.497	-146.929
esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Disponibilità liquide	2.094.557	1.880.322	-214.235
TOTALE ATIIVO CIRCOLANTE	14.149.983	13.788.819	-361.164
C) Ratei e Risconti Attivi	1.130.693	950.648	-180.044
TOTALE ATIIVO	16.482.373	15.931.092	-551.280
PASSIVITA'			
A) Patrimonio Netto			
Fondo Consortile	2.113.153	2.113.153	0
Utile (perdita) portata a nuovo	-1.795.452	-1.696.538	98.914
Utile (perdita) dell'esercizio	98.914	129.959	31.045
TOTALE PATRIMONIO NETIO	416.615	472.670	56.055
B) Fondi Rischi ed Oneri	893.108	959.614	66.506
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio	13.174.644	12.702.353	-472.291
esigibili oltre l'esercizio	1.783.066	1.600.751	-182.315
TOTALE DEBITI	14.957.710	14.303.103	-654.606
E) Ratei e Risconti Passivi	214.940	195.705	-19.235
TOTALE PASSIVO	16.482.373	15.931.092	-551.281

CONT O ECONOMICO	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018	Incrementi Decrementi
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi derivanti dai contributi consortili	3.665.907	3.727.395	61.488
5) Altri ricavi e proventi	1.696.535	1.388.877	-307.658
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.362.442	5.116.272	-249.170
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6) Materie di consumo e componenti	47.111	44.001	-3.110
7) Per servizi	1.932.272	1.447.915	-484.357
8) Per godimento beni di terzi (leasing)	11.859	16.650	4.791
9) Per il personale	2.552.761	2.583.150	30.389
10) Ammortamenti	86.874	81.892	-4.982
12) Accantonamento per rischi	163.997	145.881	-18.116
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	203.445	456.457	253.014
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.998.319	4.775.947	-222.371
<i>DIFFERENZA TRAA - B</i>	<i>364.124</i>	<i>467.051</i>	<i>102.927</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-265.210	-284.271	-19.061
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (PERDITA)	98.914	56.055	-42.859

A giudizio del Collegio il Bilancio Consuntivo nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio dei Revisori ha svolto le adeguate procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione illustrativa con il Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Si evidenzia che il documento in esame si riferisce alla annualità 2018 dell'Ente Consortile nato dalla fusione del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, pertanto il risultato deve essere inquadrato in tale contesto di riorganizzazione.

Come è noto, sia il riaccertamento dei residui, come i dati sul patrimonio consortile, sono fasi di una procedura normativamente obbligatoria, ma che ovviamente può essere posta in essere con il solo scopo di rispettare formalmente la legge, oppure, come il caso qui esaminato, con l'obiettivo e l'impegno concreto finalizzato a fornire quadro chiaro ed effettivo della situazione gestionale, riportando i debiti e crediti vantati dal Consorzio, nonché il reale patrimonio infrastrutturale di cui dispone quest'ultimo.

Non appaia inutile questa riflessione, laddove consenta di rispondere al tradizionale quesito relativo all'utilizzo dei fondi che l'ente regionale periodicamente destina al Consorzio. A tale riguardo il conto patrimoniale costituisce la risposta, dimostrando come nel tempo le risorse pubbliche siano state investite nelle infrastrutture - soprattutto idriche - nel loro ammodernamento e manutenzione, nella difesa del territorio, condizioni imprescindibili per garantire quanto la legge assegna ai Consorzi come compito primario. Pertanto, l'obiettivo principale di questo documento non è tanto quello di illustrare le numerose e complesse criticità di cui soffre il Consorzio Sannio Alifano, quanto piuttosto quello di fare un primo esame rispetto agli obiettivi e quanto sia stato efficace il percorso di risanamento ed efficientamento della struttura consortile. Dall'analisi dei risultati emerge che tanto resta da fare,

notoriamente difficile, ma al contrario si vuole riaffermare il principio che, volendo, può realmente darsi una svolta al rilancio dell'ente di bonifica, che nonostante tutto, a parere del collegio, presenta le potenzialità per risanare il bilancio, uscire dalla crisi degli anni scorsi, rivolgendo lo sguardo verso le migliori e più opportune scelte strategiche da adottare. Il Collegio intende ribadire – anche in questo documento – il proprio impegno e collaborazione con gli altri organi per dare puntuale risposta alle problematiche esistenti nel rispetto dei compiti statutari del Consorzio.

Un elemento significativo che emerge dal consuntivo riguarda un generale miglioramento e, con riguardo alla sostenibilità economica della gestione ordinaria si ribadisce che deve essere assolutamente migliorato. Si deve notare, a tale proposito, che vi è un sostanziale pareggio tra entrate e uscite annuali, ma che data la fragilità di questa condizione, anche un evento di dimensioni finanziarie ridotte può generare risultati negativi. Occorre quindi operare per dare maggiore spessore ai ricavi, migliorare e ridurre i costi - che sono stati ridotti ma sul livello è ancora possibile operare.

A suggello di quanto appena indicato, giova riportare alcune parti delle considerazioni espresse dal Collegio Sindacale, che ha esaminato la documentazione probante a sostegno del documento contabile, presentato per gli adempimenti di legge: "Preso atto che sono stati ridotti gli accantonamenti a fronte dei numerosi contenziosi in atto e per prevedibili sopravvenienze passive; verificato e controllato:

- la corrispondenza dei dati rilevati nei capitoli di spesa con quelli del conto consuntivo e delle risultanze della gestione;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- l'adempimento degli obblighi fiscali e dichiarativi è stato rispettato;
- che il fondo cassa al 31.12.2018 corrisponde al saldo del conto del Tesoriere;
- che è stato assicurato il rispetto dei vincoli di destinazione dei finanziamenti e l'assunzione degli impegni nei limiti dei relativi stanziamenti;
- le consistenze iniziali correttamente riportate;
- l'osservanza delle norme regolamentari;

Il bilancio consuntivo 2018 e le risultanze che qui vengono commentate e comunicate sono il frutto di un'azione corale della Amministrazione e della intera struttura consortile che risulta ridotta nei numeri rispetto all'insediamento della attuale gestione e che subirà ulteriori decrementi a breve.

Con riguardo al contenzioso si ribadisce la necessità di completare le azioni avviate, valutando atti transattivi o prevenzione di possibili rivendicazioni, non ultima, la definizione sistematica delle potenziali posizioni sofferenti del personale in servizio e quiescente, datate negli anni precedenti. Portare a regime l'accertamento dei residui e della banca dati finalizzata a consolidare le entrate derivanti dai ruoli che, si ribadisce rappresenta una priorità.

Dal punto di vista della consistenza patrimoniale il Collegio prende altresì atto della quota accantonata al fondo svalutazione crediti pari ad € 66.506,00 quale netto della somma accantonata e quella utilizzata nel corso del 2018.

La riscossione nella fase spontanea (riscossione a mezzo avviso e solleciti), per l'anno 2018 ha raggiunto il 74,69% alla data del 31.12.2018; anche con riguardo alla riscossione si sollecitano azioni volte a migliorare la percentuale di incasso, anche attraverso supporti informatici.

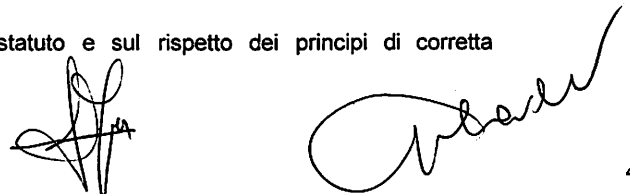
A giudizio del Collegio, la relazione illustrativa è coerente con Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il Collegio non ha nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2018 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Non si ha notizia di operazioni atipiche e/o inusuali e di denunce e/o esposti pervenute.

La Deputazione Amministrativa nella redazione del Bilancio Consuntivo non ha derogato a norme imperative di legge.

Dall'attività di controllo non sono emersi fatti significativi di segnalazione e di menzione nella presente relazione.

Suggerimenti:

Con riguardo al contenzioso si ribadisce la necessità di completare le azioni avviate, valutando atti transattivi o prevenzione di possibili rivendicazioni, non ultima, la definizione sistematica delle potenziali posizioni sofferenti del personale in servizio e quiescente, datate negli anni precedenti. Portare a regime l'accertamento dei residui e della banca dati finalizzata a consolidare le entrate derivanti dai ruoli che, si ribadisce, rappresenta una priorità.

Raccomandazioni:

- o si raccomanda di avviare con urgenza ed entro e non oltre la fine dell'esercizio, le procedure per effettuare l'inventario dei beni patrimoniali ;
- o di ampliare gli strumenti decisionali alla programmazione del fabbisogno del personale, il cui impiego delle risorse umane avvenga nel rispetto delle norme, del C.C.N.L. per i Consorzi di Bonifica, dei regolamenti interni dell'Ente;
- o il contenimento delle spese deve seguire di pari passo il risanamento del bilancio consortile;
- o porre attenzione alla complessità dei mercati finanziari effettuando una corretta politica dei tassi.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza delle risultanze del Bilancio Consuntivo con le scritture contabili nonché la coerenza degli assestamenti del Bilancio di Previsione con i dati rendicontati.

Il Collegio dei Revisori non esprime valutazioni in merito alla regolarità ed economicità della gestione.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2018.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Domenico Di Matteo (Presidente)

Dott. Felice Romano (revisore effettivo)

Dott. Goffredo Covelli (revisore effettivo)

